THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Gli aggiornamenti normativi

Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome

In data 25.05.2020 è stato aggiornato il documento da parte delle Regioni e delle Province autonome, il quale riporta come oggetto **"*Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive*"**. L'integrazione si è resa necessaria per rendere note le indicazioni operative dei settori non citati nelle precedenti edizioni del 16.05.2020 e del 22.05.2020.
Sono state infatti aggiunte le schede relative ai settori: **Strutture termali e centri benessere, Professioni della montagna (guide alpine e maestri di sci) e guide turistiche.**
Restano invariate le indicazioni per i settori già noti in precedenza come **ristorazione; attività turistiche, stabilimenti balneari e spiagge; strutture ricettive; servizi alla persona - acconciatori, estetisti e tatuatori; commercio al dettaglio; commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati e mercatini degli hobbisti; uffici aperti al pubblico; piscine; palestre; manutenzione del verde; musei, archivi e biblioteche),strutture ricettive all'aperto (campeggi); rifugi alpini; attività fisica all'aperto; noleggio veicoli e altre attrezzature; informatori scientifici del farmaco; aree giochi per bambini; circoli culturali e ricreativi; formazione professionale; cinema e spettacoli; parchi tematici e di divertimento; sagre e fiere; servizi per l'infanzia e l'adolescenza.**

- Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome del 16 maggio 2020
- Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 22 maggio 2020
- Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2020

DPCM 17 maggio 2020
La regolamentazione della ripresa delle attività economiche ancora sospese

In data 17 maggio è stato pubblicato il nuovo DPCM del 17 maggio che detta delle regole per la ripresa delle attività economiche sospese per l'emergenza COVID. La norma è in vigore dal 18 maggio fino al 14 giugno.

Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il Decreto introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il decreto delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.
Nel decreto sono riportate le misure relative a:

- Spostamenti nella stessa regione
- Spostamenti tra regioni diverse
- Spostamenti da e per l'estero
- Divieto di mobilità per chi è in quarantena

- Divieto di assembramenti
- Attività economiche produttive e sociali
- Monitoraggio Regionale

Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 Testo integrale che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il decreto, composto da 266 articoli, abbraccia vari ambiti, che spaziano dalla salute e sicurezza al sostegno alle imprese e all'economia ed include le misure applicabili da vari settori al fine di supportare le strategie di prevenzione, di gestione e contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. In particolare si segnalano:

- Sorveglianza Sanitaria (Art. 83)
- Lavoro Agile (Art. 90)
- Misure di sostegno alle imprese per la riduzione del rischio da contagio nei luoghi di lavoro (Art. 95)
- Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (Art. 120)
- Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (Art. 125)

Enti e istituzioni

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della ristorazione

È stato pubblicato in data 12 maggio, sul sito dell'INAIL, un documento tecnico approvato dal Comitato tecnico scientifico, di cui al link che prende in considerazione le specificità e le modalità di organizzazione del lavoro nel settore della ristorazione, nonché le particolari criticità di gestione del rischio.
Il documento è strutturato in due parti: una prima parte generale relativa all' analisi di contesto del settore ristorazione, mentre la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di carattere generale, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché su semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio.

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della balneazione

Con la graduale ripresa delle attività, e in vista della stagione estiva, l'Inail e l'ISS hanno redatto un documento tecnico, di cui al link approvato dal Comitato tecnico scientifico, relativo al settore della balneazione.
Il documento è strutturato in due parti: una prima parte generale relativa all'analisi del settore della balneazione, con particolare riferimento alle concessioni marittime per Regione e ai comuni costieri con maggiore occupazione di spiagge in concessione; una seconda parte evidenzia le ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia.

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori dell'estetica

Il documento tecnico, di cui al Link, approvato nella seduta dal Comitato tecnico scientifico per l'emergenza Covid-19, contiene l'analisi del rischio contagio per il settore della cura alla persona e fornisce indicazioni sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus.

Covid-19, Iss: rapporto su sanificazione di superfici, ambienti e abbigliamento

Il Rapporto "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento", pubblicato il 15 maggio dall'Istituto superiore di sanità (ISS) sul suo sito istituzionale, di cui al link, fornisce indicazioni, basate sulle evidenze a oggi disponibili, in tema di trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, di **sopravvivenza del virus su diverse superfici** e di **efficacia dei prodotti** utilizzati per la pulizia e la disinfezione/sanitizzazione dei locali. Le indicazioni contenute nel documento considerano anche l'impatto ambientale e i rischi per la salute umana connessi al loro utilizzo. Il Rapporto include anche indicazioni sul **trattamento del tessile** da effettuarsi in loco (sia abbigliamento in prova che superfici non dure quali arredi imbottiti, tendaggi, ecc) e precisa i termini usati nell'ambito della disinfezione chiarendo la **differenza tra disinfettante, sanificante, igienizzante per l'ambiente e detergente.**

Riguardo la stabilità nel tempo del virus SARS-CoV-2 su differenti superfici il rapporto fornisce una tabella di immediata fruizione dalla quale si evidenzia che sulla **carta da stampa e velina** le particelle virali infettanti sono state rilevate fino a 30 minuti dalla contaminazione; dopo 3 ore non sono più state rilevate. Sul **tessuto**, invece la presenza di tali particelle è risultata più duratura nel tempo: sono state rilevate fino a 1 giorno dalla contaminazione e non più rilevate dopo 2 giorni. Su **banconote e vetro** la presenza delle particelle virali infettanti è stata rilevata fino a 2 giorni dopo la contaminazione; non più rilevata dopo 4 giorni. Più lungo l'intervallo di tempo su **acciaio inox e plastica**: le particelle virali infettanti sono state rilevate, infatti, fino a 4 giorni dalla contaminazione; non più rilevate dopo 7 giorni. Testata anche la presenza delle particelle virali infettanti sulle **mascherine chirurgiche**: nello strato interno le particelle sono state rilevate fino a 4 giorni dalla contaminazione, dopo 7 giorni non sono state più rilevate; nello strato esterno invece le particelle virali sono risultate presenti fino a 7 giorni dalla contaminazione.

Circolare Inail n. 22 del 20 maggio 2020

In data 20 maggio è stata pubblicata sul sito dell'Inail è stata pubblicata una Circolare che fornisce ***chiarimenti in merito alla tutela infortunistica da Covid-19 in occasione di lavoro.***

La circolare n. 22 del 20 maggio 2020, integra e precisa alcuni passaggi della Circolare n.13 del 3 aprile 2020, e ribadisce che **l'Inail,** *ai sensi dell'art. 42, c. 2 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18*, **fornisce tutela infortunistica ai lavoratori che hanno contratto l'infezione SARS-Cov-2 in occasione di lavoro, secondo il consolidato principio giuridico che equipara la causa virulenta alla causa violenta propria dell'infortunio.**
L'indennità per inabilità temporanea assoluta copre anche il periodo di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria – sempre che il contagio sia riconducibile all'attività lavorativa - con la conseguente astensione dal lavoro.

Gli oneri degli eventi infortunistici del contagio non incidono sull'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, ma sono posti a carico della gestione assicurativa, a tariffa immutata, e quindi non comportano maggiori oneri per le imprese.

Con la circolare vengono precisati i criteri e la metodologia su cui l'Istituto si basa per ammettere a tutela i casi di contagio da nuovo coronavirus avvenuti in occasione di lavoro e vengono altresì **chiarite le condizioni per l'eventuale l'avvio dell'azione di regresso, precisando a tal fine che in assenza di una comprovata violazione delle misure di contenimento del rischio di contagio indicate dai provvedimenti governativi e regionali, sarebbe molto arduo ipotizzare e dimostrare la colpa del datore di lavoro**.

Nella circolare, infine, viene chiarito che **il riconoscimento dell'origine professionale del contagio non ha alcuna correlazione con i profili di responsabilità civile e penale del datore di lavoro nel contagio**

medesimo, che è ipotizzabile solo in caso di violazione della legge o di obblighi derivanti dalle conoscenze sperimentali o tecniche, che nel caso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 si possono rinvenire nei protocolli e nelle linee guida governativi e regionali di cui all'articolo 1, comma 14 del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33.

Rapporto ISS: Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

È stato aggiornato il documento contenente raccomandazioni per il ricambio d'aria negli ambienti domestici e lavorativi.

- **Garantire un buon ricambio dell'aria** (con mezzi meccanici o naturali).
- Il consiglio è di proseguire in questa fase, mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.).
- Si consiglia, dove non è possibile disattivare tale quota di ricircolo a causa delle limitate specifiche di funzionamento legate alla progettazione, **di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo**. Se non causa problemi di sicurezza, è opportuno aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.
- **Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito della riorganizzazione "anti-contagio", di mantenere in funzione l'impianto in modo continuo** (possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edifico o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) a **prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte).**
- **Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti** (es. COV), **durante il funzionamento**. Prestare particolare attenzione all'uso di tali spray nel caso di personale con problemi respiratori, es. soggetti asmatici. I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP.
- **Nel caso in cui alcuni ambienti siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo** che comportano un significativo movimento dell'aria, si consiglia di porre grande attenzione nell'utilizzo in presenza di più persone. In ogni caso si ricorda di posizionare i ventilatori ad una certa distanza, e mai indirizzarti direttamente sulle persone

THARSOS S.R.L.
SEDE LEGALE C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
P. IVA 10502170011
TEL. 011 75.76.795
FAX 011 070.49.59
E-MAIL info@tharsos.it
WEB www.tharsos.it

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

Regione-Ordinanza
Lombardia – DGR 3131 12052020, Ordinanza n. 546 del 13 05 2020 **OBBLIGO MISURAZIONE TEMPERATURA,** Ordinanza Regione Lombardia n.547 del 17 maggio 2020
Piemonte – Ordinanza n. 58 del 18 maggio, Ordinanza n. 63 del 22 maggio 2020, Ordinanza n. 64 del 27 maggio 2020
Valle d'Aosta – Ordinanze
Liguria – Ordinanza n. 30 del 18 maggio 2020, Ordinanza n.32 del 20 maggio 2020, Ordinanza n. 33 del 22 maggio 2020.pdf, Ordinanza n.34 del 25 maggio 2020
Veneto – Ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020, Ordinanza n. 50 del 23 maggio 2020
Friuli Venezia Giulia – Ordinanza n.14 del 17 maggio, Ordinanza n.15 del 17 maggio
Provincia di Trento – Aggiornamenti e comunicazioni – **Protocolli specifici per le attività Produttive,** DGR n.689 del 22 maggio 2020.pdf
Provincia di Bolzano – Ordinanza n. 26 del 19 maggio 2020
Emilia Romagna – Decreto n. 82 del 17 maggio 2020, Ordinanza n.84 del 21 maggio e n.87 del 23 maggio, Protocolli di sicurezza
Umbria – Ordinanze e documenti
Abruzzo – Ordinanza n. 59 del 14 maggio 2020, Ordinanza n. 62 del 20 maggio, Ordinanza n. 65 del 22 maggio 2020 ed allegato, Protocolli di sicurezza, Ordinanza n. 66 del 27 maggio 2020
Marche – Ordinanze e disposizioni maggio , Riapertura Palestre e Piscine del 20 maggio 2020
Molise – Ordinanza n. 31 del 17 maggio
Lazio – Ordinanza n. 64 del 16 maggio_Z00041 – Ordinanza n. 65 del 19 maggio_Z00042
Toscana – Ordinanze varie, Ordinanza n.60 del 27 maggio 2020
Puglia – Ordinanza n. 237 del 17 maggio con allegati
Basilicata – Ordinanza n. 22 del 17 maggio, Ordinanza n. 23 del 22 maggio 2020
Calabria – Ordinanza n. 43 del 17 maggio 2020.pdf, Ordinanza n. 46 del 27 maggio 2020
Campania – Ordinanze nn. 48 del 17 maggio, 49 del 20 maggio, 50 del 22 maggio e 51 del 24 maggio , Ordinanza n. 52 del 26 maggio 2020 ed allegati
Sicilia – Ordinanza n. 21 del 17 maggio, Circolare N.19 del 23 maggio 2020
Sardegna – Ordinanza n. 23 del 17 maggio 2020, Determinazione del 21 maggio, Ordinanza n. 25 del 23 maggio

Il Nuovo Modulo di Autocertificazione: **Modello autodichiarazione editabile maggio 2020**

Aggiornamento del Piemonte:
In data 27 maggio, è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte l'ordinanza n. 64 la quale impone **l'obbligo a tutti i cittadini di utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie in tutti i luoghi pubblici all'aperto dei centri abitati.**
Questo provvedimento ha validità dalle ore 00.00 del giorno 29 maggio fino alle 24.00 del giorno 2 giugno.

Si precisa che possono essere utilizzate mascherine monouso e lavabili, anche autoprodotte a condizione che abbiano un multistrato idoneo per fornire una barriera adeguate, ed un'adeguata forma e aderenza al viso; le stesse devono essere confortevoli e permettere un'idonea respirazione.

L'obbligo non è applicabile per i bambini con età inferiore ai 6 anni, per i soggetti con particolari disabilità per le quali non è possibile l'utilizzo della mascherina e per coloro i quali intendono svolgere attività sportiva purché si rispetti il distanziamento.

Per quanto riguarda, invece, le **attività di ristorazione** continuano a essere valide negli esercizi pubblici di somministrazione alimenti le prescrizioni previste dalle linee guida del Protocollo nazionale siglato tra Regioni e Governo. Pertanto **l'uso della mascherina non è obbligatorio per chi siede ai tavoli di un locale, sia all'interno che all'esterno nei dehors**.

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie **e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
  attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**

- **Piemonte:**
  800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
  800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
  - **ASL n. 1 L'Aquila:118**
  - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
  - **ASL n. 3 Pescara: 118**
  - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**

- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri:
  0874 313000 e 0874 409000.

- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il
  0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.

- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.

- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. "**I colloqui** - scrivono le società scientifiche in una nota - **non sono comunque sostitutivi di una visita medica.** Le **informazioni fornite** nel corso delle telefonate hanno **natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto** per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo".
  Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.

- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte vanno ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
  telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).

- Anche **la Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata**, **consultabili al seguente link**: https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf .

- Dal 27 aprile è operativo **il numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.**
  Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.
  Attivo anche il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

Situazione internazionale
(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 28 Maggio, ore 10.47)

Globale

- 5.556.679 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 351.866 morti

Cina

- 84.547 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.645 morti

Europa
Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 27 Maggio, ore 10.00)

- **2.082.814 casi confermati**
- **177.384 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- **Russia 379.051 casi (4.142 morti)**

- **Regno Unito 267.240 casi (37.460 morti)**
- **Spagna 237.141 casi (29.036 morti)**
- **Italia 231.139 casi (33.070 morti)**
- **Germania 179.717 casi (8.411 morti)**
- **Francia 145.746 casi (28.596 morti)**

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 28 Maggio, ore 10.47)

- **Stati Uniti 1.658.896 casi, 98.119 morti**
- **Brasile 391.222 casi, 24.512 morti**
- **Canada 86.939 casi, 6.671 morti**
- **Messico 74.560 casi, 8.134 morti**

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 28 maggio

Regione	AGGIORNAMENTO 28/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI *(rispetto al giorno precedente)*	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	3.470	173	19.270	22.913	49.296	15.974	88.183	*+ 382*	713.068	422.568
Piemonte	1.058	64	4.950	6.072	20.535	3.838	30.445	*+ 58*	304.358	199.286
Emilia Romagna	449	77	3.224	3.750	19.857	4.094	27.701	*+ 74*	310.696	191.112
Veneto	148	9	1.868	2.025	15.202	1.898	19.125	*+ 12*	632.124	323.097
Toscana	126	27	1.227	1.380	7.677	1.029	10.086	*+ 4*	242.687	173.406
Liguria	198	13	934	1.145	7.015	1.445	9.605	*+ 16*	100.625	56.739
Lazio	1.035	64	2.306	3.405	3.580	708	7.693	*+ 21*	245.993	198.207
Marche	79	13	1.254	1.346	4.376	997	6.719	*+ 1*	100.110	63.611
Campania	260	6	746	1.012	3.355	410	4.777	*+ 4*	189.068	90.670
Puglia	164	16	1.215	1.395	2.590	496	4.481	*+ 2*	111.946	75.959
Trento	17	3	438	458	3.505	462	4.425	*+ 3*	83.018	46.735
Sicilia	72	8	1.065	1.145	2.021	272	3.438	*+ 3*	142.516	122.600
Friuli V.G.	51	1	284	336	2.593	333	3.262	*+ 7*	126.015	76.369
Abruzzo	128	3	693	824	2.011	402	3.237	*+ 2*	71.788	49.084
Bolzano	16	5	136	157	2.147	291	2.595	*+ 2*	63.289	28.809
Umbria	14	2	17	33	1.323	75	1.431	*0*	67.458	47.920
Sardegna	38	2	160	200	1.025	130	1.355	*0*	54.587	46.815
Valle d'Aosta	16	0	7	23	1.016	143	1.182	*+ 1*	14.653	11.487
Calabria	31	1	138	170	892	96	1.158	*0*	66.956	64.697
Molise	3	2	158	163	250	22	435	*+ 1*	13.847	13.266
Basilicata	6	0	28	34	338	27	399	*0*	28.342	27.952
TOTALE	7.379	489	40.118	47.986	150.604	33.142	231.732	*+ 593*	3.683.144	2.330.389

ATTUALMENTE POSITIVI	47.986
TOTALE GUARITI	150.604
TOTALE DECEDUTI	33.142
CASI TOTALI	231.732

- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 28 maggio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	267.240	37460
Spagna	236.769	27118
Italia	231.139	33072
Germania	179.717	8411
Francia	145746	28596
Belgio	57592	9364
Olanda	45768	5871
Svezia	35088	4220
Portogallo	31292	1356
Irlanda	24803	1631
Polonia	22473	1028
Romania	18594	1219
Austria	16515	645
Danimarca	11480	565
Repubblica Ceca	9086	317
Norvegia	8383	235
Finlandia	6692	313
Lussemburgo	4001	110
Ungheria	3816	509
Grecia	2903	173
Bulgaria	2460	133
Croazia	2244	101
Estonia	1840	66
Islanda	1805	10
Lituania	1647	66
Slovacchia	1515	28
Slovenia	1471	107
Lettonia	1057	23
Cipro	939	17
Malta	615	7
Liechtenstein	83	1
Totale	1374773	162772

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- https://www.who.int/ - Organizzazione mondiale della Sanità;

- https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china - Comunità Europea;

- http://www.salute.gov.it/portale/home.html – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;

- https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr;

- https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte;

- http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667 ;

- https://www.iss.it/;

- https://www.inail.it/cs/internet/home.html

- https://www.who.int/countries/ita/en/.